

MOTTALCIATA

L'alpino Renato, un sorriso e 101 anni

Mercoledì le penne nere e il sindaco Roberto Vanzi hanno festeggiato il decano, memoria storica del paese
 Commenta: «Nella vita serve tanta pazienza per andare d'accordo con le persone e tenere unita la famiglia»

■ Quando Renato Colombo nacque a Mottalciata il 9 febbraio 1921, a Biella non esisteva ancora la sezione locale degli Alpini, che venne fondata un anno più tardi. Nel 1940, ancora 19enne, dovette partire da Aosta per il Montenegro arruolato nelle Penne Nere: «Un'avventura che, a ripensarci oggi, non so come feci a superare indenne» ricorda con lucidità l'uomo. «Rimasi in Montenegro per cinque anni» spiega mostrando con orgoglio il diploma d'onore ricevuto il 5 settembre 1945. Un documento prezioso, che gli venne consegnato come riconoscimento per l'appartenenza al 67esimo Reggimento Fanteria della Divisione 210 aggregata alla quinta Armata Americana. «I mesi più duri furono quelli dopo l'8 settembre 1943. A farci paura, più che la guerra, era la fame: non avevamo nulla, né vestiti né scarpe e dovevamo fare i conti con il freddo e i pidocchi. È un miracolo essere riusciti a tornare nella mia Mottalciata sano e salvo». Mercoledì pomeriggio la casa di campagna di famiglia a Canton Juli è stata teatro di una festa organizzata proprio in onore dei suoi 101 anni: gli Alpini di Mottalciata con il capogruppo Ezio Germanetti, il sindaco Roberto Vanzi e il presidente delle Penne Nere di Biella, Marco Fulcheri, hanno voluto rendere omaggio a uno dei decani degli Alpini biellesi, il più anziano abitante di Mottalciata. «Per la nostra comunità Renato è un'istituzione» ha sottolineato il primo cittadino. «Lo considero un vero e proprio custode della storia del nostro Paese». Una vita trascorsa nei campi come contadino e allevatore, Renato Colombo si racconta con semplicità e lucidità disarmanti: «Quando tornai dalla Guerra iniziai a lavorare la terra, una passione che coltivavo fin da bambino e che divenne il mio lavoro. Un mestiere fatto di fatica e sacrificio, ma



I partecipanti alla festa di compleanno dell'alpino Renato Colombo, che ha compiuto 101 anni [foto GIULIANO FIGHERA]

che ho sempre amato e svolto con il sorriso. Ho fatto praticamente di tutto fino a 90 anni, quando figli e nipoti hanno deciso di mandarmi in pensio-

ne. Ma in realtà non ho mai smesso di occuparmi del mio giardino, dell'orto e delle galline, perché chi si ferma è perduto». In tanti gli chiedono quale

sia il segreto della sua longevità. La risposta è sempre la stessa: «Nella vita serve tanta pazienza, per andare d'accordo con le persone e per tenere

unita la propria famiglia». Alle 15 le porte della sua cascina si sono aperte per accogliere nel cortile amici e parenti: «Ho vissuto sempre con la porta di casa aperta. Chiunque qui è il benvenuto» ha spiegato l'uomo, salutandolo così i presenti: «Grazie di cuore per questa sorpresa. Vi auguro una vita lunga e felice». Non potevano mancare alla festa i tre figli Gianna, Giuseppe e Mauro, i nipoti Luca, Marina, Maicol e Nicolas (arrivato da Londra). Tra i regali ricevuti un omaggio dagli Alpini del paese e dalla sezione di Biella e una grande torta con la scritta 101, realizzata dall'amica Giordina Costalunga. Senza dimenticare gli auguri di una "quasi" coscritta, la neo centenaria del paese Enza Biglieri, che proprio un paio di settimane fa ha compiuto 100 anni.

EMILE MARTANO

L'OPPOSIZIONE
Comune di Piatto

Le dimissioni di Luca Sturm



Dal primo gennaio l'impiegato del Comune di Piatto, Luca Sturm, qualificatissimo "tutto-fare" del

piccolo municipio, da puntuale responsabile del Servizio Anagrafe e Stato civile, ad autista, alla bisogna, dello scuola bus, si è licenziato.

Questa la lettera di ringraziamento dei consiglieri di opposizione per il lavoro svolto.

«Come Gruppo di minoranza del Comune di Piatto vogliamo ringraziare sentitamente e porgere il nostro personale attestato di stima a Luca Sturm, che dal primo gennaio, dopo oltre un decennio di servizio attento, ha deciso di non proseguire il suo rapporto di lavoro come dipendente del Comune di Piatto.

Non conosciamo a fondo le motivazioni che hanno portato Luca alle dimissioni e non vogliamo entrare in polemica su cosa si sarebbe potuto, o non potuto, fare per cercare di trattenere una così importante risorsa umana all'interno del nostro organico: rimane comunque da parte nostra un grande rammarico.

Abbiamo negli anni imparato a conoscere Luca sia come persona sia come lavoratore attento, scrupoloso e instancabile, ma soprattutto sinceramente affezionato alla nostra comunità e al suo ruolo.

Abbiamo avuto la fortuna di avere al nostro fianco un collaboratore capace, molto competente e tollerante, nel tempo diventato un saldo punto di riferimento per la popolazione piattese.

Riteniamo che per il nostro Comune sia una grande perdita, con lui mancherà, oltre all'attività lavorativa impeccabile, anche una memoria storica e una persona tanto preparata quanto avveduta.

Auguriamo a Luca le migliori soddisfazioni lavorative e personali.

DANILO D'ALESSANDRO
VINCENZO CIANO
STEFANO GARIAZZO

(Consiglieri comunali di minoranza)

TRIBUNALE DI BIELLA

Fallimento 31/2013 – G.D. Dott. Enrico CHEMOLLO
 INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO

Il Curatore Fallimentare della procedura emarginata.

COMUNICA

di aver ricevuto OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO relativa ai seguenti beni di proprietà del fallimento:

In Comune di MOTTALCIATA

LOTTO 5: Terreni edificabili così individuati al NCT

Foglio 25, mappali 321, 322, 323, 342, 421.

Foglio 26, mappali 9, 296, 297-300-301-302-303, 324, 325, 326, 350, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397

per complessivi mq 36405 circa

Il prezzo complessivamente offerto è di € 125.000 (centoventicinquemila/00), oltre ad Iva se dovuta.

Il curatore

INVITA

qualunque interessato a presentare OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO per il medesimo LOTTO, entro e non oltre le ore 18,00 del 25 marzo 2022.

L'offerta migliorativa dovrà:

- essere debitamente accompagnata da cauzione pari al 15% del prezzo così offerto e dichiarata espressamente irrevocabile sino al 120° giorno successivo all'aggiudicazione definitiva.
- essere preferibilmente redatta secondo lo schema del MODULO di OFFERTA predisposto dalla procedura, in bollo da € 16,00;
- essere accompagnata da REGOLAMENTO DI GARA, timbrato e firmato per accettazione, predisposto dal curatore, mail info@garbacciobracco.net, cui si rimanda per ulteriori informazioni;

La gara tra gli offerenti è sin da ora fissata per il giorno **lunedì 28 marzo 2022 alle ore 10,00** presso lo studio del curatore in Biella Via Ravetti nr 2/A.

Si precisa che il presente avviso non è giuridicamente vincolante a nessun titolo e non comporta, per gli organi della procedura, alcun obbligo o impegno di vendita, né alcun onere per eventuali mediazioni o consulenze, né costituisce invito ad offrire, né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e ss. Del D.Lgs. 58/1998.

Il curatore fallimentare
 Dott. Paolo Garbaccio

LOZZOLO

Tolleranza zero con chi non raccoglie le deiezioni

■ Iniziativa del comune di Lozzolo per limitare il fenomeno dell'abbandono di escrementi animali nei luoghi pubblici. Spiega il sindaco Roberto Sella: «Già qualche anno fa avevamo promosso una campagna di sensibilizzazione, con l'obiettivo che il buon costume e il senso civico prevalessero sull'indifferenza. Ma la situazione attuale ci impone di lavorare maggiormente sulla responsabilizzazione dei proprietari di animali. Ultimamente abbiamo ricevuto molte segnalazioni da parte dei cittadini».

L'assessore Alberto Zappaterra si sta occupando della questione e spiega: «Nelle vie e in alcuni terreni privati si trovano spesso escrementi di cani. Sarebbe compito dei padroni raccoglierle durante le passeggiate, fatto che però sovente non avviene. D'ora in poi ci saranno controlli più frequenti da parte della polizia locale e l'amministrazione acquisterà nuovi cestini porta rifiuti, posizionandoli in diverse zone. Valorizzare un territorio significa anche impegnarsi a tenere puliti gli spazi condivisi e a curare l'ambiente come fosse il giardino di casa propria. Un paese pulito è piacevole sia per gli abitanti che per i turisti, molti dei quali vengono per godersi una passeggiata immersi nella natura».

Aggiunge il primo cittadino: «Vogliamo bene ai nostri amici a quattro zampe, ma è necessario che ogni proprietario si impegni a rispettare le regole comuni. Con l'inserimento di nuovi cestini in posti strategici del paese, sarà più facile raccogliere gli escrementi del proprio animale e gettarli, contribuendo così al decoro del territorio e al rispetto della comunità».

E. MA.

VALDENGO

Senso unico alternato sulla provinciale

È in vigore il senso unico alternato sulla strada provinciale 223, dal chilometro 10 al chilometro 10+600 metri circa. L'ordinanza sarà valida da lunedì 14 febbraio fino al 30 aprile compreso. Nel tratto interessato sarà in vigore anche il limite dei 30 chilometri orari. Il provvedimento si è reso necessario per consentire il completamento del percorso protetto pedonale in via IV Novembre.

VALDENGO

Modifica delle norme relative ai loculi

Il consiglio comunale di Valdengo ha stabilito che nei loculi, oltre alla salma del defunto, possono essere collocate due cassette per i resti mortali, ferma restando la scadenza del contratto.